



## Il CGIE Europa si riunisce nella Commissione Continentale a Bruxelles

Il 16, 17 e 18 ottobre 2024 si sono tenuti i lavori della Commissione Continentale Europa e Africa del Nord del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE), un appuntamento di grande rilevanza per la comunità italiana in Europa.

La sede scelta per questo evento è il Parlamento Europeo di Bruxelles, in Belgio, un luogo simbolico e strategico per discutere tematiche che riguardano gli italiani residenti fuori dai confini nazionali. Durante questi tre giorni, il Vice Segretario della anzidetta Commissione, Giuseppe Stabile, in presenza della Segretaria Generale del CGIE, Maria Chiara Prodi e della Segretaria esecutiva, Dott.ssa Mirta Gentile, insieme ai rappresentanti del CGIE Europa e altri partecipanti

**pag. 13**



## Il Capo Dipartimento della Protezione Civile, in visita a Ginevra

L'ottimo stato della collaborazione con le Agenzie ONU ginevrine che operano nel campo dell'emergenza e della riduzione del rischio di disastri e le prospettive di ulteriore rafforzamento della cooperazione sono state al centro dei fruttuosi incontri che il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Dott. Fabio Ciciliano, ha avuto ieri con i vertici rispettivamente dell'Ufficio per il Coordinamento degli Affari Umanitari delle Nazioni Unite (OCHA), dell'Ufficio per la Riduzione dei Rischi di Disastri (UNDRR), dell'Organizzazione Mondiale della Meteorologia (OMM) e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).



## Innovazione con la Fongit: nuovo attore per sostenere la mobilità del futuro

Il 14 ottobre scorso, il Dr. Antonio Gambardella, direttore della Fondation genevoise pour l'innovation technologique (FONGIT), ha ospitato una conferenza molto stimolante per annunciare l'adesione della Fondazione Modus come nuovo partner finanziario.



**Nella foto:** Delphine Bachmann e Antonio Gambardella

**pag. 19**

## Schermi, parliamone! Una campagna per aprire il dibattito e stimolare la riflessione

Lo scorso 28 novembre, la Sindaca della Città di Ginevra, Christina Kitsos, ha tenuto una conferenza stampa sul progetto "Écrans, parlons-en!".

Gli schermi sono ovunque e fanno parte integrante della nostra vita quotidiana.

Questo importante annuncio è stato dato durante una cerimonia ufficiale che ha visto la presenza di Delphine Bachmann,



**pag. 18**

## L'UNDIS inaugura la Sezione Cantonale di VS e VD

Il 4 ottobre 2024 è stata ufficialmente fondata la Sezione Cantonale dei cantoni francofoni del Vallese (VS) e del Vaud (VD), facente parte dell'Unione Nazionale Decorati Italiani in Svizzera (UNDIS). La cerimonia si è tenuta nel comune di St-Léonard, nei pressi di Sion, nel cuore del Vallese. Questo evento rappresenta una tappa storica per l'UNDIS, poiché segna l'inizio dell'espansione territoriale dell'associazione con la creazione delle sue prime sezioni regionali in Svizzera.



**pag. 12**

## La notizia di Ginevra

**Editore:** S.A.I.G.  
10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève  
Tel. + 41 22 700 97 45

**C.C.P. 65-753873-3**  
[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)  
[info@saig-ginevra.ch](mailto:info@saig-ginevra.ch)

**IBAN**  
**CH36 0900 0000 6575 3873 3**

**Direttore editoriale:**  
**Carmelo Vaccaro**  
N. +41 (0) 78 865 35 00

**Amministratore**  
Gino Piroddi

**Segretaria**  
Liliana Bartolini

### Redattori e Collaboratori:

- Menotti Bacci
- Guglielmo Cascioli
- Vincenzo Bartolomeo
- Tommasina Isabella Valenzi
- Cosimo Petruzzi
- Agnese Trevisan
- Antonio Vivolo
- Francesco Decicco
- Antonio Bello
- Avv. Alessandra Testaguzza
- Avv. Pietro Folino

### Consulenti legali della SAIG

**Organo uff. della S.A.I.G.**

### Collaboratori:

- Marco Rigamonti
- Foto e video: © Riccardo Galardi

**Tiratura 3.000 copie**  
**Distribuzione: Poste GE**

**La testata riceve il contributo  
per la stampa italiana diffusa  
all'estero erogati dal  
Dipartimento editoria della  
Presidenza del  
Consiglio dei Ministri.**

**Distribuzione gratuita  
ai membri delle associazioni e  
agli italiani del Cantone  
di Ginevra**

**10 numeri l'anno, escluso  
i mesi di luglio e agosto**

**Il valore di questa copia e  
di 2.00 frs.**

**Gli articoli impegnano  
solo la responsabilità  
degli autori.**



## Adeguamento delle rendite dell'AVS e dell'AI



Come previsto dalla Legge federale sull'Assicurazione vecchiaia e superstiti (LAVS), il Consiglio Federale verifica periodicamente la necessità di adattare gli importi delle rendite AVS e AI (Assicurazione invalidità) in base all'aumento del costo della vita. Questa valutazione, che avviene in genere ogni due anni, viene effettuata ricorrendo alla media aritmetica dell'indice dei salari e dell'indice dei prezzi.

Purtroppo, come regolarmente denunciato da alcuni partiti e associazioni, questo metodo restituisce un tasso inferiore a quello reale, poiché esclude delle voci di spesa molto significative, ad esempio il costo dell'assicurazione malattie obbligatoria. Pur con queste limitazioni, il tasso di adeguamento delle rendite AVS e AI valido a partire dal 1° gennaio 2025 sarà del 2.9 %, il più alto da molti anni a questa parte.

Concretamente, questo adeguamento si traduce in un aumento della rendita mensile minima di 35 CHF (l'importo passa così a 1'260 CHF) e di 70 CHF per la rendita massima (che raggiungerà i 2'520 CHF), con un limite per le coppie sposate (cosiddetto "plafonamento") fissato a 3'780 CHF mensili. Naturalmente, questi importi sono validi solo per gli assicurati che presentano una scala delle rendite completa, ovvero coloro che hanno almeno 44 anni interi di contribuzione all'AVS (43 per le donne) oppure, per i titolari di rendite AI, per coloro che non avevano lacune quando sono stati riconosciuti invalidi. In tutti gli altri casi, l'aumento sarà proporzionale all'importo

della rendita già in pagamento.

Ricordiamo che, dall'importo delle rendite AVS e AI, dipendono moltissimi altri valori di riferimento, come i contributi minimi per le persone non attive, gli importi soglia della previdenza professionale, le deduzioni fiscali per il pilastro 3a, il fabbisogno vitale minimo nel regime delle prestazioni complementari all'AVS e all'AI e in quello delle prestazioni transitorie per i disoccupati anziani. Anche tutti questi importi verranno quindi adeguati di conseguenza.

Oltre all'adeguamento periodico appena discusso, i titolari di rendite di vecchiaia dell'AVS hanno un'ulteriore buona notizia di cui rallegrarsi.

Infatti, in seguito all'approvazione, il 3 marzo scorso, dell'iniziativa popolare "Vivere meglio la pensione", meglio conosciuta come "Iniziativa per una 13esima mensilità AVS", a partire dal 2026, tutti i titolari di rendite di vecchiaia dell'AVS riceveranno ogni anno in dicembre il doppio dell'importo mensile usuale; riceveranno pertanto la rendita per 13 mensilità l'anno. Questa novità interessa anche i beneficiari di prestazioni complementari all'AVS, dal momento che questo importo non entrerà nel calcolo dei redditi determinanti della persona, e quindi si tratterà anche per loro di un aumento reddituale effettivo.

Tuttavia, la tredicesima mensilità non è prevista né per le rendite dell'AI né per le rendite ai superstiti dell'AVS.

### ITAL-UIL Ginevra

Rue des Délices 18 - 1203 Genève  
Tel. 022-738 69 44

[italuilge@bluewin.ch](mailto:italuilge@bluewin.ch)

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì  
dalle 09.00 -12.30  
e dalle 14.30 -17.00

### ITAL-UIL Losanna

Av. Mon Repos 2 - 1005 Lausanne  
Tel. 021-312 59 47

[italuil.losanna@bluewin.ch](mailto:italuil.losanna@bluewin.ch)

Orario di apertura al pubblico:

lunedì e mercoledì  
dalle 09.00 -12.00  
e dalle 14.00 -17.00

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)



In partenariato con la SAIG



Anteprima letteraria di scrittori italiani a cura di G. Cascioli

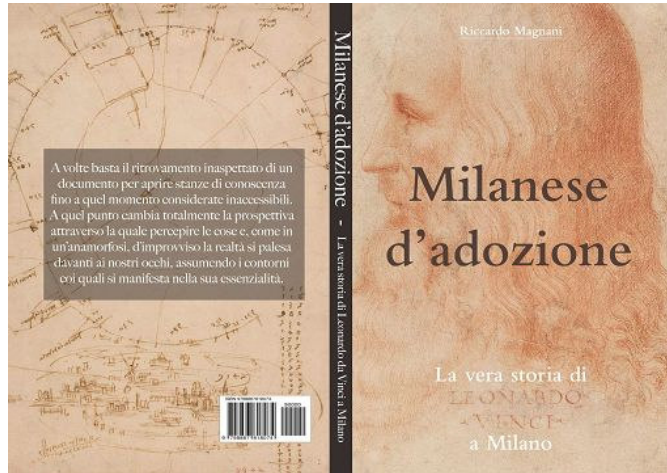
## Milanese d'adozione: La vera storia di Leonardo da Vinci a Milano



La biografia di Leonardo da Vinci è da riscrivere, almeno in parte. Il genio vinciario, di cui l'anno scorso si è celebrato il cinquecentenario della nascita, non è arrivato a Milano alla corte di Ludovico il Moro nella primavera del 1482, ma molto prima, probabilmente già nel 1465.

Il suo nome compare in un elenco manoscritto nel 1480 da Benedetto Dei, contemporaneo di Leonardo, personaggio di spicco della Firenze Medicea. È una nota riassuntiva e conclusiva datata 15 giugno 1480 sui "Mercanti fiorentini" che lo stesso ambasciatore dei Medici ha condotto personalmente a Milano durante tutto il suo mandato, cominciato con Cosimo de' Medici nel 1434 e conclusosi appunto nel 1480.

Nella lista figura pure "Leonardo da Vinci dipintore". A scoprire l'elenco, depositato nella Biblioteca nazionale



di Firenze, è stato Riccardo Magnani, bocconiano di Lecco di 60 anni, cultore e ricercatore esperto di Leonardo. La lista è contenuta alla pagina 51 recto della raccolta di Memorie di Benedetto Dei. "Il ritrovamento accredita quello che sostengo da tempo, ovvero che la presenza di Leonardo a Milano sia da datarsi addirittura a prima del 1465, quando cioè Benedetto Dei accompagna i due rampolli della famiglia de' Medici, Lorenzo e

Giuliano, in visita al duca Francesco Sforza, in missione diplomatica per conto del padre Piero.

Questo eccezionale ritrovamento risulta essere di fondamentale importanza nel ricostruire, su base documentale, l'esatta biografia e l'opera di Leonardo da Vinci fino ad oggi conosciuta, spesso invece fondata su assiomi presuntivi che proprio da questo stesso documento vengono smentiti", prosegue.

La retrodatazione dell'arrivo di da Vinci a Milano è solo l'inizio di un lungo percorso di studio per riscrivere in maniera corretta la sua vita. La scoperta del prezioso documento è diventata anche un nuovo libro di Riccardo Magnani, "Milanese d'adozione", dall'emblematico sottotitolo "La vera storia di Leonardo da Vinci a Milano".

onoestetika

Pour une beauté au naturel

Etait présent à l'IMCAS 2024  
au Palais des Congrès de Paris

Médecine & chirurgie esthétique

ono estetika Centre Vézenaz  
Route de Thonon 42  
1222 Vézenaz  
+41 22 879 12 30

ono estetika Clinique Lausanne  
Place de la Gare 4  
1003 Lausanne  
+41 21 312 30 50

ono estetika Clinique Sion  
Rue de la Dixence 49  
1950 Sion  
+41 27 324 44 61



IMCAS  
WORLD CONGRESS

PARIS  
Palais des Congrès

FEBRUARY  
01 - 03

2024



## Associazione Regionale Pugliese

20 Av De Luserna 1203 Genève

PRESENTA



**Tonya  
Todisco**

**Festa di San Martino**  
**Sabato 16 novembre 2024**  
ore 19:00

**Salle Communale d'Onex**  
Route de Chancy 131, 1213 Onex

Per le prenotazioni: Casa Puglia 022/345 84 44  
C. Petruzzi 076 248 20 81 - M. Scarlino 079 299 76 28



Consolato Generale d'Italia  
Ginevra

Settimana  
della Cucina  
Italiana  
nel Mondo

In occasione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo  
e nell'ambito del progetto Il Turismo delle Radici,  
il Consolato Generale d'Italia a Ginevra vi invita ad un incontro con

**Oscar Farinetti**

Il fondatore di Eataly, ci presenterà

**GRAND TOUR ITALIA**

Un viaggio nella biodiversità e nelle tradizioni enogastronomiche delle Regioni italiane.

Un parco tematico di 50 mila mq a Bologna.

Un'esperienza originale ed un'occasione per visitare l'Italia!

Martedì 3 dicembre 2024, ore 18:00

Salle des Fêtes - Rue Ancienne 37, Carouge

Apericena italiana a seguire

Ingresso libero

Prenota il tuo posto cliccando sul QR code



www.grandtouritalia.it



Av. Ernest-Pictet 10 - 1203 Genève - www.saig-ginevra.ch - https://la-notizia.ch - info@saig-ginevra.ch

Con il Patrocinio del



Consolato Generale d'Italia  
Ginevra



**SABATO**

**7**

**DICEMBRE**

**2 0 2 4**

La SAIG invita gli anziani  
a partecipare al pranzo di Natale  
che avrà luogo il

**Sabato 7 dicembre 2024**  
alle ore 11.30

Sala comunale di Onex  
Rte de Chancy 131 - 1213 Onex

Tram: 14 - Bus 2 - 43 - J - K  
Fermata Onex-Salle Communale

**Fête de Noël**  
des  
**Aînés**

PER LE PRENOTAZIONI  
Max 200 pers. più di 65 anni  
prima del 30 novembre 2024

Contattare la SAIG al 022 700 97 45  
Contattare l'ITAL-UIL al 022 738 69 44



Con il sostegno delle città della SAIG



**FESTA DI NATALE**

**7 dicembre 2024**  
ore 19:00

Salle des fêtes de Carouge  
Rue Ancienne 37 - 1227 Carouge

La serata sarà animata da

"Pensieri e Nuvole".

È annunciata la presenza  
di Babbo Natale



Prenotazioni entro il 4 dicembre:

Maria Kressibucher 079 525 96 43

Irma Zurzolo 079 437 42 15

Vi aspettiamo numerosi !!!

**ENTRATA LIBERA**

## Assemblea Generale ACAS: programma e novità dal 2025

Il 10 ottobre scorso si è tenuta l'Assemblea Generale annuale dell'Associazione Cultura e Arte Siciliana (ACAS), durante la quale si sono gettate le basi per i progetti futuri e sono state introdotte diverse novità rilevanti, sia in termini di organico che di programmazione culturale. L'incontro ha rappresentato un momento di svolta per l'associazione, la quale ha definito con chiarezza la propria direzione futura.

Durante l'assemblea, il Comitato direttivo ha subito un importante rafforzamento, con l'ingresso di nuovi membri pronti a contribuire con idee innovative e nuove energie. Tra le novità più significative, spicca la nomina di Angela Pelleriti come segretaria esecutiva. La sua entrata in carica è stata accolta con entusiasmo, poiché si prevede che il suo contributo porterà una nuova dinamica operativa all'interno del Comitato, migliorando l'efficienza nella gestione delle attività e l'organizzazione degli eventi futuri.

La serata è iniziata con l'intervento del Presidente dell'ACAS, Vincenzo Bartolomeo, che ha voluto fare un breve ma significativo excursus storico dell'associazione, ricordando i momenti più importanti dalla sua fondazione, avvenuta nel novembre del 2018, fino ai giorni nostri. Bartolomeo ha sottolineato come, in pochi anni, l'ACAS sia riuscita a diventare un punto di riferimento per la comunità siciliana e italiana a Ginevra, promuovendo la cultura siciliana attraverso una serie di iniziative apprezzate e partecipate.

A seguito dell'intervento del Presidente, si è aperto un momento di condivisione, durante il quale ogni partecipante ha avuto l'opportunità di esprimere la propria opinione riguardo all'ACAS e al suo futuro. Si è parlato delle sfide e delle opportunità per l'associazione e, in particolare, è emerso il desiderio comune che l'ACAS si configuri sempre più come un ponte culturale tra la comunità ginevrina e la Sicilia. I partecipanti hanno evidenziato l'importanza di creare sinergie con altre realtà locali e per ampliare il raggio d'azione dell'ACAS.

Presente anche André Simile, Presidente dell'Associazione Regionale siciliana di Nyon che, oltre a presentare la sua associazione, si è reso disponibile ad eventuali collaborazioni al fine di rafforzare l'azione delle due realtà associative della Trinacria a Ginevra e nel Comune Vodese.

Tra le tematiche più discusse vi è sta-



ta quella della preservazione e promozione delle tradizioni siciliane. È stato ribadito come la Sicilia sia una terra ricca di cultura, arte, storia e tradizioni, e come sia fondamentale far conoscere e tramandare queste peculiarità anche all'estero. In quest'ottica, il programma degli eventi per il 2024-2025 si concentra su una serie di iniziative che valorizzeranno le tradizioni popolari siciliane. Un esempio è rappresentato dalle serate culinarie a tema, che avranno l'obiettivo di far riscoprire i piatti tipici legati alle festività religiose e popolari siciliane.

Tra gli eventi più attesi ci saranno la serata della "Cuccia", che si terrà il 13 dicembre in occasione della Festa di Santa Lucia, durante la quale sarà possibile degustare questo piatto tradizionale, simbolo di devozione e di ringraziamento. Un altro appuntamento importante sarà quello del 19 marzo, dedicato alla Festa di San Giuseppe, con la preparazione e degustazione dei piatti tipici legati a questa ricorrenza. Inoltre, non mancheranno eventi legati alla tradizione pasquale, durante i quali verranno presentate le ricette antiche che venivano preparate per celebrare questa importante festività.

Oltre agli eventi gastronomici, il programma prevede una serie di iniziative culturali di ampio respiro. In particolare, verranno organizzati incontri con autori siciliani, che avranno l'occasione di presentare i propri libri e dialogare con il pubblico sui temi legati alla cultura, alla storia e alla letteratura siciliana. E inoltre in programma una serata teatrale, durante la quale verranno rappresentati testi classici e contemporanei del teatro siciliano, con l'obiettivo di far cono-

scere la ricchezza della tradizione drammaturgica dell'isola. Infine, uno dei progetti più ambiziosi dell'ACAS sarà l'organizzazione di un viaggio culturale in Sicilia.

Il nuovo Comitato per il biennio 2024-2025 è composto da:

Vincenzo Bartolomeo, Presidente  
Giuseppe Pelleriti, Vice Presidente  
Domenico Andaloro, Cassiere  
Giuseppe Denaro, Segretario  
Angela Pelleriti, Segretaria esecutiva

Consiglieri: Angelo Bottiglieri, Carmelo Vaccaro, Gino Piroddi.  
Revisori dei conti: Giuseppe Placa e Carmelo Mangano.

Per chi fosse interessato a seguire da vicino le attività dell'ACAS e partecipare agli eventi in programma, è possibile contattare il Presidente Vincenzo Bartolomeo al numero 079 688 45 67 o inviare una mail all'indirizzo [acasginevra@gmail.com](mailto:acasginevra@gmail.com).

In conclusione, il percorso dell'ACAS appare decisamente positivo e in costante crescita, grazie alla volontà di innovare e ampliare la propria offerta culturale. L'associazione si propone sempre più come un punto di riferimento per la comunità siciliana e italiana a Ginevra, con una programmazione che mira a far sentire la voce e la cultura siciliana in terra ginevrina.

Alla fine dei lavori statutari, i presenti sono stati deliziati con due simboli culinari dell'Isola, quali i famosi arancini e cannoli con la ricotta, preparati appositamente per l'occasione.

Non resta che augurare all'ACAS buon lavoro per il futuro e lunga vita alla cultura siciliana a Ginevra!

## Il potere delle parole: dialoghi su libro e mondo alla Fondazione Valerio

Il 17 ottobre, nella suggestiva cornice della Fondazione Valerio, si è tenuta la conferenza: Dialogo sul potere delle parole: "Se apri un libro, diventa un mondo", organizzata dal Comitato degli Italiani all'Estero (Comites) in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia di Ginevra, nell'ambito della XXIV Settimana della Lingua Italiana nel Mondo. L'evento, parte delle celebrazioni di quest'edizione dal tema "L'italiano e il libro: il mondo fra le righe", ha esplorato il rapporto tra lingua, libro e mondo attraverso il dialogo con due ospiti d'eccezione.

Moderata da Annalisa Izzo, docente, autrice e traduttrice letteraria, la conferenza ha visto la partecipazione di Sabrina Pisu, giornalista e scrittrice, e di Laura Accerboni, poeta e traduttrice, entrambe alla loro seconda pubblicazione per l'editrice Einaudi. Il dibattito ha offerto uno sguardo affascinante su come la parola scritta possa creare mondi immaginari e al contempo riflettere la complessità del mondo reale.

L'evento è stato aperto da Laura Facini, membro del Comites di Ginevra e responsabile della Commissione Cultura, che ha sottolineato il valore del libro come rappresentazione del mondo attraverso la lingua italiana. Ha inoltre ricordato come quest'ultima, grazie al libro, si apra a nuove culture e prospettive. Il titolo della conferenza, ispirato a una frase del romanzo *Gli zii di Sicilia* di Leonardo Sciascia, invita a riflettere sulla capacità della letteratura di dispiegare nuovi universi, in un continuo intreccio di parole e suggestioni.

La Console Generale d'Italia a Ginevra, Nicoletta Piccirillo, ha fornito un inquadramento storico sull'istituzione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, evidenziando il valore di questa edizione nel promuovere la nostra lingua come strumento di dialogo culturale globale.

Sabrina Pisu e Laura Accerboni hanno approfondito il tema della relazione tra libri e mondi da prospettive diverse, sia come autrici che come lettrici. Pisu, giornalista nota per il suo impegno in ambito saggistico, ha condiviso



estratti dai suoi lavori, tra cui il più recente *Il mio silenzio è una stella*, dedicato alla vita di Francesca Morvillo, e *Mi prendo il mondo ovunque sia*, scritto con e sulla vita della celebre fotografa Letizia Battaglia. Attraverso queste letture, Pisu ha illustrato come la parola giornalistica possa trasformarsi in letteratura, rendendo tangibili storie di impegno civile e umano.

Laura Accerboni, invece, ha presentato poesie tratte dalla sua ultima raccolta *Il prima e il dopo dell'acqua* e ha offerto riflessioni sul potere della poesia di creare mondi interiori, capaci di trascendere i confini del reale, facendo riferimento a esperienze artistiche e letterarie vissute, e a come queste hanno influito sulla sua opera.

Le letture conclusive di autori quali Giovanni Giudici e Antonio Tabucchi hanno arricchito il dialogo, sottolineando la funzione della letteratura come specchio della realtà e mezzo di esplorazione interiore.

Un tema centrale del dibattito è stato il rapporto tra letteratura e geopolitica. Le autrici hanno ricordato figure come Primo Levi, scrittore italiano sopravvissuto all'Olocausto, e il poeta russo Ossip Mandelstam, perseguitato dal regime stalinista. Entrambi furono profondamente influenzati dalla lettura di Dante durante i rispettivi periodi di prigionia, dimostrando come la letteratura possa offrire conforto e resistenza nei momenti più bui della storia.

Il riferimento a Primo Levi ha assunto un ruolo centrale nella discussione, evidenziando come la sua testimonianza, così come quella di Mandelstam, continui a ispirare generazioni di lettori e a ricordare l'importanza della memoria.

L'evento si è concluso con un breve dibattito durante il quale si è ribadita l'importanza della lettura e del ruolo che i libri svolgono nel connettere culture diverse. Citando il tema dell'edizione "L'italiano e il libro: il mondo fra le righe", la Console Generale Piccirillo ha infine sottolineato l'impegno delle istituzioni italiane a promuovere la lingua e la cultura attraverso manifestazioni come questa, che celebrano la bellezza della parola scritta come strumento di dialogo e crescita.



## Un meritato successo per Francesca Bruni con “Il mostro dagli occhi verdi”

In occasione della XXIV Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, lo scorso 11 ottobre, la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, (SAIG) ha riproposto con entusiasmo lo spettacolo di Francesca Bruni, Presidente dell'Associazione Pont d'Art, “Il mostro dagli occhi verdi”.

L'evento è stato un'occasione preziosa per riflettere su tematiche di grande rilevanza sociale e per apprezzare il talento di una delle attrici più autentiche del teatro italiano a Ginevra.

Lo spettacolo, un monologo intenso di 90 minuti, ha affrontato il delicato e purtroppo sempre attuale tema del femminicidio. Attraverso un'interpretazione toccante, dove Francesca Bruni ha saputo coinvolgere il pubblico e portarlo a confrontarsi con una realtà drammatica e complessa.

Con grande maestria, l'attrice ha intrecciato momenti di introspezione e denuncia, alternando fasi di dialogo diretto con il pubblico e monologhi emozionanti. Ogni parola, ogni gesto di Francesca Bruni ha trasmesso emozioni, che il pubblico presente in sala ha accolto con profondo rispetto e commozione.

“Il mostro dagli occhi verdi” – scritto e interpretato dalla stessa Bruni, di cui è anche la regista – è un'opera che testimonia la sua grande sensibilità artistica e il suo impegno nel trattare tematiche di forte impatto sociale. Attraverso il suo sguardo profondo e diretto, Francesca ha saputo catturare e mantenere l'attenzione del pubblico, invitandolo a riflettere e a empatizzare con le storie narrate.

L'attrice è riuscita a esprimere l'angoscia e la lotta di molte donne vittime di violenza, dimostrando ancora una volta la sua abilità nell'interpretare ruoli complessi e tragici.

La serata si è aperta con l'intervento di Simone Buffa, Vicepresidente dell'Associazione Pont d'Art e dedito al suono e alle luci dello spettacolo, che ha introdotto il tema dell'evento e presentato i protagonisti della serata. Buffa ha poi invitato sul palco il Coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, che ha portato i saluti dell'associa-



zione, sottolineando l'importanza di iniziative culturali come questa per sensibilizzare il pubblico su temi così rilevanti.

Successivamente, è intervenuta la Dott.ssa Raffaella Benussi, rappresentante del Consolato Generale d'Italia, che ha espresso il suo apprezzamento per l'attrice nota dal pubblico italiano a Ginevra. Nel suo discorso, ha sottolineato come eventi di questo tipo contribuiscano a mantenere viva la cultura italiana all'estero,

Infine, Dario Natale, Vicepresidente del Comites di Ginevra, ha preso la parola per ribadire il sostegno del Comites a eventi che danno voce a questioni tanto importanti, auspicando che il messaggio dello spettacolo possa raggiungere un pubblico sempre più vasto.

Nella trama, l'autrice evidenzia quattro donne che si ritrovano, come ogni settimana, in una seduta di terapia, rivelando i loro ricordi e le loro verità sull'amore. Sebbene provengano da mondi diversi, attraverso racconti comici e momenti onirici, scoprono di essere unite da un filo invisibile: il “mostro dagli occhi verdi” – la gelosia e la violenza che ha segnato le loro vite.

In questa piece, l'attrice interpreta otto personaggi, con cinque sedie disposte in cerchio per richiamare una

seduta di terapia. La scenografia semplice permette di dare spazio a storie intense, che si svelano tra ricordi e verità, mentre le protagoniste cercano risposte. Ciascuna di loro è caratterizzata da un oggetto, una parola e una musica, per creare subito un legame col pubblico. Le donne, diverse per età e dialetto, si alternano tra momenti comici e riflessioni profonde.

Tra loro, la giovane Sara, rappresentata da una sedia bianca in mezzo a quelle nere, non trova il coraggio di parlare fino alla fine. La narrazione esplora il “mostro dagli occhi verdi” – la gelosia, l'amore, i rapporti di coppia e la violenza – toccando esperienze universali. È una storia di coraggio e forza, quella forza che permette alle donne di continuare, anche nelle difficoltà.

La rappresentazione di Francesca Bruni ha lasciato un segno indelebile nel cuore degli spettatori, che hanno risposto con un lungo applauso.

Il suo spettacolo non è solo un'opera teatrale, ma un atto di coraggio e di denuncia, un invito alla riflessione e alla consapevolezza. Attraverso il suo talento e la sua dedizione, Francesca Bruni ha saputo trasformare il palcoscenico in uno spazio di ascolto e condivisione, ricordando a tutti noi l'importanza di combattere contro ogni forma di violenza.

## Conferenza dell'ITAL-UIL Ginevra su Riforma AVS21, invecchiare in Svizzera e rimpatrio

Venerdì 4 ottobre, presso la sede della SAIG a Ginevra, si è svolta la seconda e ultima conferenza prevista per il 2024 nell'ambito del partenariato che unisce la SAIG al Patronato ITAL-UIL.

La serata informativa, suddivisa in due parti, ha affrontato in un primo tempo alcuni aspetti legati al sistema pensionistico svizzero (possibilità di richiedere un nuovo calcolo della rendita AVS e certificazione di esistenza in vita per i pensionati INPS) e, successivamente, passato in rassegna vari servizi e prestazioni utili per le persone anziane per poi concludere con qualche considerazione sul rimpatrio dei connazionali pensionati.

La serata è stata aperta dal benvenuto del Coordinatore SAIG Carmelo Vaccaro, che ha salutato i presenti e ricordato alcuni eventi e iniziative organizzate dalla SAIG per le persone anziane, prima di passare la parola ai due relatori.

Grazia Tredanari, dell'ITAL-UIL Losanna, ha portato ai presenti i saluti del Presidente e del Coordinatore dell'ITAL-UIL Svizzera, Mariano Franzin e Angelo Di Lucci, e ringraziato la SAIG per l'ospitalità e per la collaborazione con il Patronato ITAL-UIL.

Gabriele Picco, dell'ITAL-UIL Ginevra, ha quindi avviato la presentazione di un aspetto poco noto della Riforma AVS21, entrata in vigore all'inizio del 2024, ovvero la possibilità, a determinate condizioni, di richiedere un ricalcolo della rendita AVS se si è continuato a lavorare nei 5 anni successivi all'età ordinaria di pensionamento. Questa possibilità è particolarmente interessante per le persone che non hanno la rendita massima per aver conseguito redditi medio-bassi e/o perché non hanno i 44 anni di contributi della scala completa dell'AVS.

Grazia Tredanari ha poi ricordato che è in corso da alcuni giorni la campagna INPS per la verifica dell'esistenza in vita. Le persone coinvolte, ormai una minima parte dei pensionati, grazie allo scambio di informazioni tra l'AVS svizzera e l'INPS italiano, hanno ricevuto un modulo per posta dal-



la banca CITI, che è necessario far validare al proprio comune di residenza o al Consolato. Il modulo è poi da rispedire per posta con la busta ricevuta, seguendo le indicazioni, oppure da portare all'ITAL-UIL per la trasmissione telematica, più rapida e sicura.

Nella seconda parte della conferenza, Gabriele Picco ha introdotto le principali prestazioni a disposizione delle persone anziane che presentano limitazioni e cominciano a subire una perdita di autonomia nell'ambito delle attività quotidiane della vita, a cominciare dai mezzi ausiliari rimborsabili dall'AVS e dall'indennità di accompagnamento (*allocation pour impotent*). Queste prestazioni, spesso non richieste da chi invece ne avrebbe diritto, sono tanto più interessanti per il fatto di non dipendere dalla situazione economica del richiedente, ma solo dal suo stato di salute. Si è quindi accennato alle varie organizzazioni che offrono, a vario titolo, assistenza per le cure a domicilio, anche a livello di accompagnamento e sorveglianza.

Se prescritte da un medico, queste prestazioni sono prese a carico dall'assicurazione malattie LAMal. Si sono ricordate anche le associazioni che offrono servizi di trasporto per le persone con difficoltà motorie e i servizi sociali comunali, che possono orientare le persone verso i professionisti e i servizi più indicati in base alle situazioni.

Infine, è stato presentato l'ampio dispositivo di rimborso delle spese di malattia e invalidità offerto dal Servizio delle prestazioni complementari (SPC) ai propri beneficiari, che comprende anche la presa in carico di costi spesso molto elevati, come le spese dentistiche, di trasporto medicalizzato e di aiuto a domicilio per lo svolgimento dei lavori domestici.

Grazia Tredanari ha quindi presentato i principali aspetti cui è necessario prestare attenzione in caso di rimpatrio in Italia per le persone pensionate, insistendo particolarmente sugli aspetti fiscali (le rendite svizzere del 1° e 2° pilastro sono tassate in Italia al tasso agevolato del 5%) e sull'assistenza sanitaria, gratuita per chi rimpatria essendo titolare di una pensione italiana. Infine, sono stati ricordati alcuni accorgimenti di buon senso per cercare di rendere più semplice l'organizzazione della quotidianità quando si diventa anziani, come il fatto di optare per l'addebito diretto per tutte le fatture ricorrenti e il pagamento dell'affitto oppure l'opportunità di ridurre il numero di conti e beni immobili non necessari.

Durante la relazione, i relatori hanno risposto a varie domande dei presenti. La serata si è quindi conclusa con un aperitivo finale e con l'invito a partecipare alle future manifestazioni organizzate nell'ambito del partenariato tra la SAIG e l'ITAL-UIL.



## ENAIP e Gruppo “Luigia”: una sinergia per una ristorazione sostenibile e inclusiva

Il 28 ottobre scorso, presso il Ristorante “Luigia” alla Confederation Centre, si è tenuta una conferenza stampa per presentare una nuova e significativa collaborazione tra ENAIP Internationaler Bund (ENAIP IB) e il Gruppo “Luigia”, un’iniziativa a livello nazionale che unisce formazione, integrazione e sostenibilità nel settore della ristorazione. Questo progetto mira a sviluppare un modello di ristorazione inclusiva e sostenibile, promuovendo la crescita professionale di lavoratori con una scarsa padronanza della lingua locale, grazie a un programma di formazione mirato.

A spiegare i dettagli di questa iniziativa sono stati alcuni rappresentanti chiave del progetto: Umberto Bandiera, Chief ESG Officer di Capomondo SA (Ginevra), Giuseppe Rauseo, Responsabile nazionale di ENAIP IB (Lucerna), e Daphna Paz, Direttrice dell’Istituto di Formazione ARC (Berna). Con i loro interventi, hanno illustrato gli obiettivi e l’importanza di una formazione che va oltre le competenze professionali per diventare un vero strumento di inclusione e di crescita personale.

ENAIP IB, istituzione attiva in Svizzera dal 1960, è riconosciuta per il suo impegno nella formazione professionale e nell’inclusione sociale. Collaborando con il Gruppo Luigia Holding, che gestisce una catena di 11 ristoranti in Svizzera sotto il marchio “Luigia”, ENAIP IB ha ideato un programma nazionale volto a migliorare le competenze linguistiche di oltre 170 collaboratori.

I partecipanti hanno l’opportunità di frequentare corsi di lingua francese per la Svizzera romanda e corsi di lingua tedesca per la Svizzera centro-orientale, con un focus specifico sul settore gastronomico e della ristorazione. Questo partenariato tra ENAIP IB e Luigia Holding non rappresenta solo una risposta alle esigenze del mercato, ma anche un contributo al miglioramento della qualità del lavoro e del servizio offerto.

Il corso di formazione, parte del programma di promozione delle competenze di base degli adulti, è sostenuto dalla Segreteria di Stato per la Formazione, la Ricerca e l’Innovazione (SEFRI) attraverso l’iniziativa “Semplicemente meglio! al lavoro”. Questo programma offre ai partecipanti un’opportunità preziosa per



acquisire competenze di base utili in ambito lavorativo, in linea con quanto descritto all’articolo 13 della Legge federale sulla formazione continua (LFCo), promuovendo così una migliore integrazione nel contesto sociale e professionale.

L’obiettivo del progetto è quello di fornire una formazione linguistica pratica e mirata che possa essere immediatamente applicata sul luogo di lavoro, permettendo ai partecipanti di migliorare la comunicazione quotidiana sia con i colleghi sia con la clientela. Migliorare le competenze linguistiche non solo rende più efficiente e soddisfacente il lavoro in ristorazione, ma rappresenta anche un’importante leva per l’integrazione dei lavoratori stranieri, prevalentemente di origine italiana, nel contesto socio-culturale svizzero.

Per rispondere in maniera efficace alle esigenze dei lavoratori del settore gastronomico, il corso è stato strutturato per fornire una solida base di conoscenze linguistiche in francese e tedesco, con un’attenzione particolare al vocabolario tecnico e alle espressioni tipiche del settore ristorativo. Questo approccio consente ai partecipanti di adattarsi rapidamente alle esigenze della clientela e di rispondere alle richieste con maggiore sicurezza e precisione.

Alla base di questa iniziativa vi è il principio che la lingua locale rappresenta un fondamentale veicolo di integrazione e uno strumento per migliorare la qualità del proprio lavoro.

La padronanza del francese e del tedesco facilita infatti il dialogo con i clienti e i colleghi, contribuendo a migliorare il servizio offerto, a rafforzare la propria posizione professionale e a favorire l’integrazione sociale. Il progetto non si limita a insegnare una lingua, ma mira a costruire un ambiente di lavoro più inclusivo e consapevole, dove i lavoratori si sentono valorizzati e parte di una comunità.

Il programma “Semplicemente meglio! al lavoro” promosso da SEFRI è un supporto importante per i lavoratori, poiché fornisce strumenti concreti per affrontare le sfide quotidiane sul lavoro e garantisce una maggiore stabilità occupazionale. Per rendere la partecipazione più agevole, i corsi si svolgono nel primo pomeriggio, subito dopo il primo turno di lavoro, e vengono ospitati all’interno dei ristoranti-pizzeria “Luigia”, luoghi che permettono un’applicazione immediata delle competenze apprese. La durata del corso è di 40 lezioni, al termine delle quali i partecipanti avranno acquisito competenze linguistiche pratiche e utili per il proprio ruolo.

Durante l’evento sono state proiettate brevi interviste ai responsabili di alcuni ristoranti-pizzeria “Luigia”, ai formatori di ENAIP IB e ai veri protagonisti di questa iniziativa: i lavoratori-studenti. Le testimonianze raccolte hanno messo in evidenza l’impatto positivo di questo programma, sia in termini di crescita personale che di miglioramento della qualità del servizio.

## Successo per l'omaggio a Massimo Troisi organizzato dall'ARCG e dalla SAIG

In occasione del trentesimo anniversario della scomparsa di Massimo Troisi, lo scorso 15 ottobre, la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG) e l'Associazione Regionale Campana - Ginevra (ARCG) hanno voluto rendere omaggio al grande attore e regista napoletano, organizzando una serata speciale presso il Cinema Bio di Carouge. L'evento si inseriva nel programma della XXIV Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, un'iniziativa annuale volta a promuovere e valorizzare la cultura e la lingua italiana a livello internazionale.

Il fulcro della serata è stato la proiezione del documentario "Laggiù qualcuno mi ama", diretto da Mario Martone. Il film è un viaggio intimo e personale attraverso la vita e la carriera di Troisi, un'icona del cinema italiano, amato non solo per il suo straordinario talento artistico, ma anche per la sua autenticità e la profonda umanità che ha saputo trasmettere al pubblico.

Martone, regista di grande sensibilità e talento, ha saputo catturare l'essenza di Troisi, non limitandosi a esplorare la sua carriera cinematografica ma scavando nel suo carattere più profondo e sfaccettato. Il documentario include analisi dettagliate di molte scene emblematiche tratte dai suoi film più celebri, come *Ricomincio da tre*, *Scusate il ritardo* e *Non ci resta che piangere*, pellicole che non solo hanno segnato la storia del cinema italiano, ma hanno anche definito un nuovo linguaggio artistico capace di mescolare comicità e malinconia, leggerezza e profondità.

Mario Martone ha voluto, attraverso questo documentario, far emergere un Troisi sconosciuto ai più, portando alla luce aneddoti e lati del suo carattere che raramente sono stati discussi dal grande pubblico. Ne emerge un ritratto complesso, in cui l'uomo si affianca all'artista, restituendo al pubblico un'immagine completa di Troisi, che non si riduce solo al suo talento comico e registico, ma che rivela anche la sua estrema sensibilità e umiltà, caratteristiche che lo rendevano unico.

Il documentario si avvale anche delle testimonianze di figure centrali nella vita di Troisi, come Anna Pavignano, sua collaboratrice storica e compagna di vita per un periodo. Grazie alle sue parole, Martone riesce a ricostruire un quadro emozionante e intimo, in cui si intrecciano vita privata e professionale, portando alla luce aspetti



meno conosciuti del Troisi uomo, dietro la maschera del comico di successo.

Martone stesso, sin dall'inizio del film, paragona Troisi al regista francese François Truffaut, per l'affinità che lega i loro universi creativi. Entrambi, infatti, hanno saputo raccontare la fragilità dell'animo umano attraverso una prospettiva dolce e delicata, senza mai cadere nel patetismo. Questo paragone non solo evidenzia la grandezza artistica di Troisi, ma sottolinea anche la sua capacità di emozionare e di far riflettere, toccando temi universali come l'amore, la solitudine e la ricerca di sé. Sul versante sentimentale, si potrebbe tracciare un ulteriore parallelo tra Troisi e Jacques Prévert, poeta francese che, come il Neruda di *Il Postino* – l'ultimo film di Troisi, girato nonostante la sua grave malattia – ha saputo esprimere con delicatezza e profondità l'amore in tutte le sue sfumature, sempre fragile e spesso tormentato. In ogni film di Troisi, infatti, è sempre presente "questo amore così fragile", che diventa un filo conduttore della sua poetica.

La serata ha registrato un grande successo, con quasi il tutto esaurito in sala: ben 194 persone hanno riempito il Cinema Bio, creando un'atmosfera di grande partecipazione e commo- zione. Il Presidente dell'ARCG, Antonio Vivolo, ha dato il benvenuto al pubblico e ha salutato le autorità istituzionali presenti, tra cui il Vice Console d'Italia a Ginevra, Massimiliano Caputo. Vivolo ha espresso il suo orgoglio per l'evento, sottolineando l'importanza di mantenere viva la memoria di una figura come Troisi, simbolo non solo del cinema italiano,

ma anche di una Napoli autentica, fatta di sensibilità e ironia.

Un momento particolarmente toccante della serata è stata la partecipazione di Alfredo Cozzolino, amico d'infanzia di Troisi, giunto appositamente da Napoli per offrire un prezioso contributo. Cozzolino ha condiviso con il pubblico ricordi personali ed emozionanti, arricchendo ulteriormente l'omaggio con aneddoti inediti, che hanno permesso di comprendere ancora più a fondo la personalità di Troisi. Le sue parole hanno toccato profondamente il pubblico, che ha vissuto attraverso i suoi racconti l'intensità del legame che univa i due amici sin dall'infanzia.

Al termine della proiezione, dopo l'intervento di Cozzolino, il Presidente Vivolo e il Coordinatore della SAIG hanno consegnato a Cozzolino una targa ricordo, a testimonianza dell'importanza dell'evento e del valore affettivo che questo omaggio a Troisi ha avuto per tutti i presenti. La serata si è conclusa in un clima di grande emozione, con il pubblico che ha sentito la presenza di Troisi, non solo come artista, ma anche come uomo, grazie alle parole e alle testimonianze che hanno saputo rendere vivo il suo ricordo.

Questo evento è stato un momento di celebrazione non solo per la comunità italiana di Ginevra, ma per tutti coloro che, attraverso il cinema, hanno potuto riscoprire l'eredità straordinaria lasciata da Massimo Troisi, un uomo e un artista capace di parlare con il cuore, senza mai rinunciare alla leggerezza e all'ironia che lo caratterizzavano.

## Il Capo Dipartimento della Protezione Civile in visita a Ginevra

In occasione della sua prima visita a Ginevra dal suo insediamento nel luglio scorso, il Dott. Ciciliano, accompagnato da una qualificata delegazione del Dipartimento nonché dal Rappresentante Permanente d'Italia Amb. Vincenzo Grassi, ha dapprima incontrato il Capo del Dipartimento Emergenze di OCHA, Sabastian Rhodes Stampa, con il quale ha approfondito le attività della Protezione Civile nell'ambito del sistema "Disaster Assessment and Coordination" (UNDAC) e "International Search and Rescue Advisory Group" (INSARAG), meccanismi di cruciale centralità nella gestione delle emergenze e delle crisi umanitarie quando si rendono necessarie capacità di risposta aggiuntive rispetto a quelle dei singoli Paesi. Ampio apprezzamento è stato a riguardo espresso da OCHA per il modello del volontariato utilizzato dalla Protezione Civile, definita una risorsa straordinaria in termini di competenze e capacità operativa che serve da esempio per altri Paesi.

Il successivo colloquio con la Direttrice della sede ginevrina di UNDRR, Paola Albrito, ha evidenziato l'eccellente collaborazione e il grande apprezzamento per il lavoro svolto da Protezione Civile e più in generale dall'Italia in tale ambito: "Da parte italiana - ha affermato il Dott. Ciciliano - consideriamo UNDRR un partner strategico in molteplici aree della prevenzione globale", sottolineando come la Protezione Civile partecipi attivamente agli sforzi globali sui sistemi di allerta precoce, in particolare in Africa con la campagna "Early Warning for All", nonché nei Balcani, nell'ambito di progetti volti al miglioramento della resilienza alle catastrofi.

Il Capo Dipartimento ha quindi incontrato in occasione di un momento conviviale la Prof. Celeste Saulo, Segretario Generale dell'OMM, di cui l'Italia è tra i maggiori contributori, con la quale ha passato in rassegna i temi della partecipazione tecnico-operativa della Protezione Civile nel campo della meteorologia e dell'idrologia.

All'interno della struttura OMS dedicata alla risposta alle emergenze sanitarie, il Dott. Ciciliano ha infine incontrato la Direttrice OMS per il rafforzamento delle capacità operative dei partner, D.ssa Nedret Emiroglu, e il responsabile dei team medicali d'e-



mergenza, Dott. Flavio Salio. Particolare apprezzamento è stato espresso per la collaborazione assicurata del nostro Paese nei diversi contesti di crisi sanitarie globali, grazie anche all'elevata capacità operativa della Protezione Civile. In questo senso, oltre ad ipotesi di rafforzamento del-

le attività della Protezione Civile nelle operazioni sanitarie a Gaza, un ambito di ulteriore cooperazione è stato individuato nella possibile funzione di tutoraggio affidata al Dipartimento in tema di formazione e consolidamento delle capacità operative dei team medicali di Paesi partner.

Il Presidente dell'Associazione Lucchesi nel Mondo desidera esprimere un profondo ringraziamento a tutti coloro che hanno manifestato vicinanza, affetto e solidarietà in questo momento di grande dolore, causato dalla perdita della cara moglie, Lisette Bacci. Le numerose testimonianze di affetto ricevute sono state di grande conforto per lui e la sua famiglia, mostrando quanto Lisette fosse amata e apprezzata da chiunque l'avesse conosciuta.

Lisette Bacci è stata una figura di riferimento per molti all'interno del Comitato dei Lucchesi nel Mondo, nonché una preziosa collaboratrice per l'Associazione nel corso dei suoi trent'anni di attività. Sempre pronta ad ascoltare e disponibile ad aiutare chiunque le chiedesse sostegno, Lisette si è distinta per il suo impegno e per la passione con cui partecipava alla vita dell'associazione, costruendo legami sinceri e duraturi con i soci e con chiunque entrasse a far parte del sodalizio lucchese. La sua dedizione ha lasciato un'impronta indelebile in tutta la comunità, diventando un esempio di servizio e umanità.



Anche la Società delle Associazioni Italiane a Ginevra (SAIG) si unisce al dolore e porge un sincero ringraziamento per tutto ciò che Lisette ha fatto negli anni. Il suo contributo è stato fondamentale nell'organizzazione degli eventi destinati agli anziani, portando conforto e allegria ai partecipanti, e nel progetto dei corsi di cucina, attraverso cui ha saputo trasmettere la sua passione per le tradizioni culinarie italiane alle nuove generazioni. Il ricordo del suo sorriso e del suo spirito generoso continuerà a vivere nel cuore di tutti noi.

## L'UNDIS inaugura la Sezione Cantonale di VS e VD

Il Presidente della Sezione, Domenico Uff. Mesiano, ha accolto calorosamente la delegazione nazionale dell'UNDIS, guidata dal Presidente Carmelo Comm. Vaccaro. Al suo fianco, erano presenti altre personalità di rilievo del Consiglio Nazionale dell'UNDIS, tra cui Domenico Comm. Campi, Vincenzo Cav. Bartolomeo e Mariano Cav. Franzin, quest'ultimo presidente designato per la futura Sezione della Circostrizione Consolare di Berna. La delegazione si è riunita con i membri fondatori della Sezione per siglare l'Atto Costitutivo e dare ufficialmente il via alle attività. Alla Cerimonia era presente anche il membro simpatizzante, Angelo Di Lucci.

### La riunione e l'allocuzione del Presidente Mesiano

Il Presidente Mesiano ha aperto la riunione ringraziando i presenti per la loro partecipazione e il loro impegno nel contribuire alla nascita della Sezione. Ha chiesto la conferma da parte dei membri fondatori insigniti dei cantoni VS e VD, prima di procedere con la firma dell'Atto Costitutivo, un passaggio formale ma carico di significato per la Sezione. Durante il suo discorso, Mesiano ha sottolineato l'importanza dei valori fondanti dell'UNDIS, tra cui la solidarietà, il servizio alla comunità e la promozione della cultura italiana.

Ha proseguito ricordando come la Sezione del Vallese e Vaud non rappresenti solo un punto di riferimento per i decorati italiani residenti in questi cantoni, ma un'opportunità di crescita per tutto l'associazionismo locale. Mesiano ha incoraggiato i presenti a unire le proprie competenze ed esperienze per rafforzare l'UNDIS e consolidarne il ruolo, creando una base solida per operare a livello locale e promuovere progetti di valore socio-culturale.

### L'intervento del Presidente Nazionale Vaccaro

Il Presidente Nazionale Carmelo Comm. Vaccaro ha poi preso la parola, delineando una visione chiara per il futuro dell'UNDIS. Vaccaro ha sottolineato il ruolo chiave dell'associazione nel rafforzare i legami tra i decorati italiani in Svizzera e nel promuovere iniziative che valorizzino il patrimonio culturale italiano. Ha illustrato il sistema organizzativo dell'UNDIS, spiegando come l'associazione operi secondo principi di trasparenza, democrazia interna e coinvolgimento attivo di tutti i membri



Vaccaro ha poi condiviso gli obiettivi ambiziosi dell'UNDIS per il 2024, evidenziando che l'espansione territoriale con la creazione di sezioni cantonali è una priorità strategica. La Sezione del Vallese e Vaud, prima nel suo genere, rappresenta un modello da seguire per altre aree della Svizzera. Le sezioni locali, ha spiegato Vaccaro, non solo saranno centri di riferimento per i decorati italiani, ma fungeranno da promotori di iniziative culturali e sociali, favorendo la coesione e il dialogo all'interno della comunità.

Tra le iniziative previste per il prossimo anno, Vaccaro ha annunciato l'organizzazione di eventi di gala e di beneficenza, che serviranno a celebrare i nuovi membri decorati e a rafforzare ulteriormente i legami tra di essi. Questi eventi, ha spiegato, saranno fondamentali per far conoscere l'UNDIS a un pubblico più ampio, promuovendo i valori di eccellenza e servizio alla comunità che da sempre contraddistinguono l'associazione.

### La nomina delle cariche e la consegna dei simboli dell'UNDIS

Dopo la discussione sui progetti futuri, si è proceduto alla nomina ufficiale delle cariche della Sezione del Vallese e Vaud. Le cariche assegnate sono le seguenti:

- Presidente: Domenico Uff. Mesiano
- Vicepresidente: Kurt Cav. Regotz
- Segretario: Nunzio Cav. Rao
- Tesoriere: Carmine Cav. Tufo

Consiglieri:  
Andrea Cav. Amsturz Ielo, Gregorio Cav. Iirillo, Franco Cav. Julita, Pietro Cav. Marino, Stéphane Cav. Marti,

Gennaro Cav. Praticò, Domenico Cav. Sillieri.

Alla conclusione della riunione, il Presidente Nazionale Vaccaro ha consegnato al Presidente della Sezione, Domenico Uff. Mesiano, la bandiera ufficiale dell'UNDIS, simbolo di appartenenza e impegno dell'associazione. A tutti i membri sono stati consegnati la cravatta ufficiale dell'UNDIS e una copia dello Statuto Nazionale, a simboleggiare l'avvio formale delle attività della Sezione. Il momento è stato suggellato da foto commemorative, che hanno immortalato un passaggio storico per l'associazionismo italiano in Svizzera.

### Il futuro dell'UNDIS e le prossime sezioni

Con la fondazione della Sezione del Vallese e Vaud, l'UNDIS pone le basi per la creazione di altre sezioni cantonali, tra cui quelle di Berna e Ginevra, previste prima della fine del 2024. Questi progetti sono stati già discussi durante l'ultima Assemblea Generale del 2023 a Berna, e rappresentano un passo importante nell'espansione dell'associazione su tutto il territorio elvetico. La struttura delle sezioni locali consentirà una presenza più capillare, favorendo un maggior coinvolgimento dei decorati italiani e offrendo loro un punto di riferimento per iniziative culturali e sociali.

Con l'adozione di una visione dinamica e proattiva, l'UNDIS si prepara a rafforzare il proprio ruolo come promotrice di valori quali onore, merito e servizio alla comunità, consolidando ulteriormente il proprio impegno a favore della collettività italiana in Svizzera.

“La Notizia di Ginevra”

## Il CGIE Europa si riunisce nella Commissione Continentale a Bruxelles

provenienti da diversi Paesi europei e dell'Africa del Nord si sono confrontate su questioni fondamentali per i cittadini italiani all'estero.

Tra i temi principali in agenda, sono state trattate, in maniera approfondita, il tema della cittadinanza italiana, con un focus particolare sui figli degli emigrati italiani. L'obiettivo è stato di analizzare le difficoltà burocratiche, proporre soluzioni per semplificare il riconoscimento della cittadinanza e sostenere i diritti di coloro che, nati da genitori italiani all'estero, desiderano mantenere un legame formale e affettivo con l'Italia.

Oltre alla questione della cittadinanza, sono stati affrontati altri argomenti di interesse per la comunità italiana residente in Europa, come i servizi consolari, l'istruzione e la promozione della lingua italiana, il diritto di voto, e le opportunità di lavoro e formazione per i giovani italiani all'estero.

La prima giornata a Bruxelles si è terminata nella residenza di S. E. l'Ambasciatore in Belgio, Federica Favi, dove si sono ritrovati tutti gli attori della giornata per un momento conviviale con la rete diplomatico-consolare in Belgio.

Nella Seconda giornata dei lavori al Parlamento Europeo, il punto centrale all'ordine del giorno è stata la presentazione del Rapporto dei Consiglieri d'area, un documento che fornisce una panoramica approfondita sulle difficoltà che gli italiani all'estero si trovano ad affrontare nella vita quotidiana.



Tra i temi principali emersi sono spiccate le problematiche dei servizi consolari, che rappresentano un ostacolo per chi necessita di assistenza per pratiche burocratiche, rinnovo dei documenti e altre esigenze amministrative. Inoltre, si è discusso ampiamente della necessità di migliorare l'accesso ai corsi di lingua e cultura italiana, garantendo opportunità di parità e di apprendimento che permettano di mantenere vivo il legame con la cultura d'origine.

I Consiglieri CGIE Svizzera hanno dato un consistente contributo per evincere la necessità di cambiare rotta per migliorare i rapporti tra il CGIE e l'interlocutore governativo.

Oltre ai servizi e ai corsi, si è posta particolare attenzione alla promozione della cultura italiana, un aspetto considerato fondamentale per rafforzare il senso di identità e appartenen-

za tra gli italiani all'estero.

La Commissione ha espresso l'esigenza di una maggiore collaborazione tra le istituzioni italiane e le associazioni presenti all'estero per realizzare eventi culturali e manifestazioni che mettano in luce la ricchezza e la diversità del patrimonio italiano.

Questo secondo giorno di incontri al Parlamento Europeo, quindi, ha consentito di mettere in risalto problematiche concrete e di avanzare proposte per migliorare la qualità della vita degli italiani residenti in Europa e Nord Africa, sottolineando il valore della cooperazione e dell'impegno collettivo per affrontare sfide comuni.

Al termine dei lavori, la Commissione ha celebrato l'accordo di amicizia tra i Com.It.Es. di Tunisia e Lussemburgo, auspicando che altri Com.It.Es. possano trarre ispirazione da questo modello di cooperazione per rafforzare la rete e intraprendere maggiori sinergie.

La terza giornata è stata dedicata all'incontro con la Comunità italiana in Belgio, al fine di raccogliere le loro esigenze che concordano con quelle degli altri paesi europei.

Questi incontri rappresentano un'importante occasione per rafforzare i legami tra l'Italia e le sue comunità nel mondo e per promuovere politiche che tutelino i diritti e le esigenze degli italiani all'estero.

Nella foto i membri del CGIE Svizzera. Da sin.: Roger Nesti, Barbara Sorce, Carmelo Vaccaro e l'On. Toni Ricciardi.



## Alla scuola Place-Favre, un manifesto del Chêne-Bourg di domani

*La costruzione di un atrio coperto presso la scuola Place-Favre comporta una riorganizzazione di maggiore portata, che tiene conto della specificità del luogo e dei suoi diversi usi.*

All'origine del progetto, la necessità di dotare la scuola Place-Favre di un atrio coperto, in conformità con il regolamento cantonale in materia. La scuola, infatti, è l'ultima del comune a non esserne ancora dotata. Tuttavia, poiché l'edificio è stato recentemente inserito nell'inventario dal Servizio dei Monumenti e dei Siti, l'atrio non poteva essere adiacente all'edificio come da prassi. La presenza di due file di alberi e la necessità di preservare la vista dei residenti del palazzo vicino hanno trasformato questo progetto in una vera sfida di equilibrio. La sfida è stata affrontata con brillantezza e si è colta l'opportunità di realizzare un progetto di riorganizzazione più ampio, all'insegna dell'esemplarità, della sostenibilità e della versatilità degli usi. Il completamento è previsto entro la fine dell'anno.

### Dal luogo all'architettura

Laure Dabrowski, architetto dello studio Planta & Associés Architectes SA che ha partecipato alla realizzazione del progetto, spiega che la molteplicità dei vincoli ambientali ha almeno semplificato la scelta del posizionamento dell'atrio coperto, ossia nell'unico punto libero da vincoli. La struttura quadrata dell'atrio colpisce per la sua chiarezza e sarà costruita principalmente in legno massiccio. "Di origine locale", precisa Arielle Cusin, responsabile del servizio delle costruzioni e dello sviluppo sostenibi-



le del comune. Coprirà una superficie di 120 m<sup>2</sup>, ovvero 20 m<sup>2</sup> per classe come richiesto dal regolamento, e sarà in grado di ospitare eventi extrascolastici che si svolgono occasionalmente nel perimetro della scuola, sostituendo le tende installate provvisoriamente.

### Un progetto armonioso

Il progetto avrebbe potuto limitarsi a questo, ma i fruttuosi scambi tra il comune e l'architetto hanno mirato a estendere l'intervento a tutto il cortile. Arielle Cusin sottolinea l'entusiasmo delle autorità politiche nel permettere che questo progetto superasse il suo scopo iniziale, sia nel Consiglio amministrativo sia nel Consiglio comunale. Sottolinea in particolare il sostegno di Beatriz de Candolle, responsabile del dicastero interessato, che ha sostenuto il progetto dall'inizio alla fine, aderendo immediatamente e facendosi portavoce di questa nuova visione tra la popolazione e gli eletti. Laure Dabrowski conferma che la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti è stata eccellente e che l'ambizione condivisa ha permesso di portare avanti il progetto in modo estremamente armonioso.

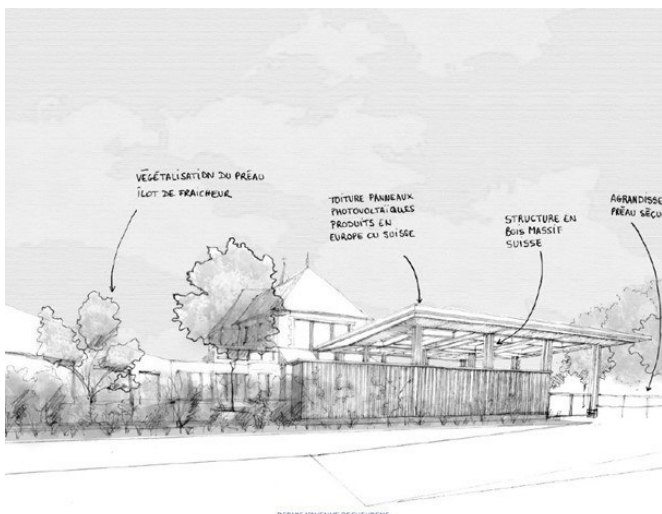
L'ampliamento del progetto ha riguardato innanzitutto la copertura dell'atrio, che sarà composta da pannelli fotovoltaici vetriati, le cui celle saranno visibili dal basso. L'architetto ci confida di aver cercato di valorizzare questi pannelli anche esteticamente, non sovrapponendoli a una copertura tradizionale, ma utilizzandoli direttamente come elemento di copertura. Arielle Cusin spera che questa dimensione estetica faccia da modello per i proprietari privati che per ora esitano a dotare le proprie abitazioni di pannelli simili. Questi sono stati assemblati in Svizzera. Importare pannelli dalla Cina a basso costo sarebbe stato totalmente incoerente con l'approccio adottato, osservano Laure Dabrowski e Arielle Cusin. I pannelli installati produrranno una parte dell'elettricità destinata alla scuola e permetteranno anche di proteggere l'atrio da un'eccessiva esposizione solare.

Philippe Berger

+informazioni: [Link al sito del comune](<https://www.chene-bourg.ch/news/chantiers/info-travaux--agrandissement-et-reamenagement-du-preau-de-l-ecole-place-favre-3929>)

Didascalie:  
Vista aerea dell'attuale disposizione (27)

Disegno della nuova sistemazione dall'avenue Decheverens (51)  
Foto © De Planta architectes



... e dello sviluppo sostenibile

## Vincitore del Premio della Città di Carouge Yvette Z'Graggen

Mercoledì 16 ottobre 2024, i membri della giuria hanno designato Colin Thibert come vincitore del Premio della Città di Carouge Yvette Z'Graggen 2024 per il suo romanzo *“Une saison à Montparnasse”* (Edizioni Eloïse d'Ormesson). Il premio, dotato di 3000 franchi, sarà consegnato all'autore durante una cerimonia alla Biblioteca di Carouge mercoledì 13 novembre 2024, alle 18:00, dalla Sindaca della Città di Carouge, Stéphanie Lammar.

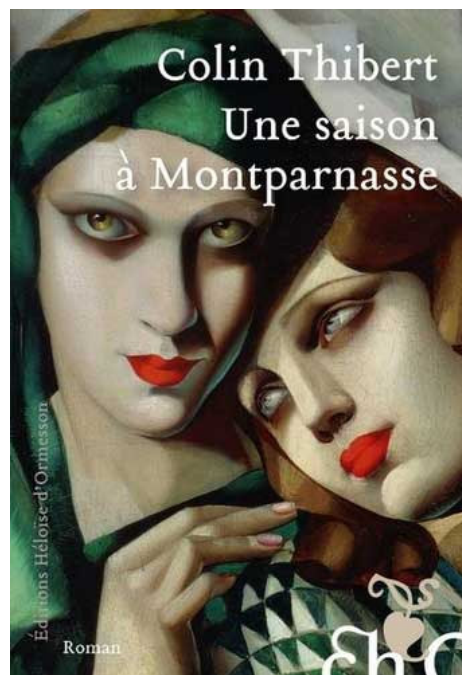
Ricordiamo che tredici titoli di autori e autrici svizzeri o residenti in Svizzera erano stati preselezionati lo scorso giugno. A fine agosto, quattro libri sono stati scelti per la selezione ufficiale. Il pubblico delle biblioteche è stato invitato a votare per uno dei quattro libri, e questo voto ha contato per due voti nella delibera finale.

### “Une saison à montparnasse”

Nel ristretto mondo della seta lionese, Gabrielle si sente soffocare. Alla

morte del padre, si trasferisce a Parigi con la speranza di diventare pittrice. Nel 1920, caffè, balli, bordelli e cabaret della capitale sono in pieno fermento. Frequentando la società cosmopolita degli artisti di Montparnasse, la giovane donna scopre un'esistenza più libera e amori più pericolosi. *“Une saison à Montparnasse”* è un'immersione gioiosa nel Parigi degli anni ruggenti, e soprattutto il ritratto di una donna emancipata, che paga a caro prezzo la propria audacia, prima di vedere il suo talento riconosciuto.

Colin Thibert è nato a Neuchâtel da padre traduttore e madre bibliotecaria. Dopo aver studiato architettura d'interni e design, insegna pittura, lavora in diversi studi e diventa incisore. Si dedica al disegno di stampa e illustrazione, scrive opere radiofoniche e collabora per la televisione. Ha scritto romanzi polizieschi e opere per ragazzi, per poi dedicarsi negli ultimi anni al romanzo storico.



## Domenica in musica

L'Ensemble Carpe Diem, Estelle Revaz e i vincitori della Borsa Marescotti sono nel programma dei Concerti d'autunno al Tempio.

La musica classica ha il suo appuntamento a Carouge, che si tiene ogni anno nelle ultime tre domeniche di novembre al Tempio. Ecco il programma di quest'anno.

Il **17 novembre**, Estelle Revaz presenterà *“Louis XIV, un violoncello capriccioso”*, interpretando gli *“11 Capricci per violoncello solo”* di Clément Ferdinand Barone Dall'Abaco. Questo compositore belga di origine italiana, vissuto nel XVIII secolo, ha scritto un ciclo di pezzi originali che consentono ancora oggi di riscoprire le possibilità tecniche e il potenziale drammatico del violoncello. Estelle Revaz, artista svizzera di fama internazionale, ospite di scene e festival tra i più prestigiosi, suona un violoncello G. Grancino (1679), della stessa epoca del compositore Dall'Abaco... *“Un simbolo forte!”* afferma commossa.

Il **24 novembre** è riservato ai vincitori della Borsa Marescotti-Città di Carouge. Creata nel 1975 da André-François Marescotti, la fondazione

omonima assegna ogni anno borse di studio a giovani musicisti, compositori, interpreti o musicologi talentuosi, di età compresa tra i 18 e i 25 anni, legati a Ginevra e orientati verso una carriera professionale. Quest'anno sono stati assegnati due premi ex aequo (valore di 500 franchi ciascuno) a Iryna Borysova, violinista, e a Mukhammadrizo Ruzmatov, violoncellista. Due premi speciali (1000 franchi ciascuno) sono stati conferiti a Marvin Kociszewski e Loïc Vallaëys, entrambi pianisti. Questi premi di incoraggiamento sono sostenuti dal Festival Puplinge Classique, partner della borsa.

### info pratiche

#### 17 novembre

Estelle Revaz, Louis XIV, un violoncello capriccioso  
Ingresso 15 fr., 8 fr. (ridotto)

#### 24 novembre

Vincitori della Borsa Marescotti-Città di Carouge



### Ingresso libero

Tutti i concerti si tengono alle ore 17 al Tempio di Carouge. Maggiori informazioni: [www.carouge.ch/sortir](http://www.carouge.ch/sortir) e Facebook/carouge ufficiale

foto: La violoncellista Estelle Revaz si esibirà il 17 novembre

## Pulizia e serenità quotidiana

A Onex, ogni giorno trasformiamo la nostra città in un luogo sicuro e sereno per tutte e tutti. Avvicinando le forze dell'ordine alla popolazione, la città rafforza la fiducia e la cooperazione.

La polizia municipale è al centro di questa missione, svolgendo pattugliamenti attivi per prevenire i reati e organizzando incontri di quartiere per ascoltare e rispondere alle preoccupazioni degli abitanti.

### Prevenzione ed educazione

La prevenzione è la nostra priorità. La polizia municipale lavora in perfetta sinergia con le pattuglie scolastiche per garantire la sicurezza dei percorsi degli alunni e delle alunne. Programmi come il Pedibus insegnano ai più giovani le regole del traffico lungo il percorso per la scuola. Iniziative di sensibilizzazione mirano a informare ed educare il pubblico sui potenziali pericoli e sulle buone pratiche da adottare per ridurre i rischi e migliorare la sicurezza in vari contesti.

### Inciviltà e pulizia urbana

La città è impegnata nella lotta contro inciviltà e degrado, come graffiti e tag, attraverso pulizie rapide e campagne di sensibilizzazione. Il Servizio di azione civica della città e la Fondazione ginevrina per l'animazione socioculturale (FASe) sostengono i giovani e promuovono comportamenti rispettosi. I nostri parchi per cani offrono anche spazi sicuri per i nostri amici a quattro zampe.

### Infrastrutture e servizi di sicurezza

Abbiamo installato defibrillatori in tutti i luoghi pubblici e rafforzato la sorveglianza dei parcheggi per prevenire furti. Vigili del fuoco, poliziotte e poliziotti sono pronti a intervenire in qualsiasi momento, garantendo una risposta rapida alle emergenze e assicurando così la massima sicurezza.

### Un'analisi per una città più sicura

Comprendere e agire per un ambiente sereno: l'analisi locale della sicurezza rivela le aspettative della popolazione e traccia la via verso un miglioramento collettivo della sicurezza a Onex.



### Uno studio incoraggiante

L'analisi locale della sicurezza (DLS) mira a valutare la qualità della vita e il senso di sicurezza della popolazione. Analizzando la percezione della polizia municipale e dei servizi offerti, questo studio ha prodotto risultati promettenti. Consultazioni con residenti e commercianti hanno permesso di adattare le misure di sicurezza ai bisogni reali della popolazione.

### Principali preoccupazioni

Un sondaggio effettuato su 1.339 residenti ha rivelato che il parcheggio è la principale preoccupazione, seguito dalla congestione del traffico per il 28% degli intervistati. Gli escrementi dei cani disturbano il 27% della popolazione, mentre il 25% segnala problemi legati all'eccessiva velocità dei veicoli. Tuttavia, la pulizia e la sicurezza degli spazi pubblici sono punti di forza, con solo il 18% degli abitanti disturbati dai rifiuti abbandonati e il 3,8% che si dichiara insicuro.

### Attuazione

Determinata a offrire

un ambiente di vita gradevole, la città ha messo in atto soluzioni adeguate, come il potenziamento delle pattuglie di polizia. Un monitoraggio regolare permetterà di adattare queste misure in base all'evoluzione della situazione. Grazie alla collaborazione tra autorità e popolazione, Onex punta a un miglioramento continuo della qualità della vita dei suoi abitanti.



### SERATA INFORMATIVA

Venerdì 22 novembre 2024  
ore 18:30 - 20:30  
Circolo Italiano Losanna  
Rue du Valentin 12 - 1004 Lausanne



**Novità pensioni AVS** : Adeguamento e tredicesima  
**Riforma AVS21**: Ricalcolo e Anticipo - Posticipo  
**Prestazioni Complementari / Sussidi malattia**  
**Conti e abitazioni in Italia** : Costi e conseguenze

Introduzione e saluti:  
Mariano Franzin e Angelo Di Lucci  
Presidente e Coordinatore ITAL-UIL Svizzera

RELATORI:  
Gabriele Picco e Grazia Tredanari  
Responsabili ITAL-UIL Ginevra e ITAL-UIL Losanna

ITAL-UIL LOSANNA - AV. MON REPOS 2 - 1005 LAUSANNE  
italuil.losanna@bluewin.ch

www.ital-uil.ch



## Messa in circolazione di una stazione di polizia mobile

Per rafforzare la presenza della polizia nei quartieri, la Città ha allestito una stazione mobile. Il furgone percorre il territorio per incontrare la popolazione.

Rafforzare una presenza visibile della polizia su tutto il territorio di Vernier e offrire un nuovo punto di contatto per i cittadini: è questo l'obiettivo della nuova stazione di polizia mobile presentata per la prima volta durante le Olimpiadi, il 28 settembre alle Libellules.

Questo furgone elettrico, acquistato appositamente dalla Città, è stato completamente riorganizzato per rispondere alle esigenze degli agenti. Il suo scopo è offrire servizi simili a una stazione fissa, con uno stand e una presenza a piedi o in bicicletta.

All'interno, sono stati installati un piccolo tavolo e dei sedili. Gli agenti possono accogliere i cittadini per rispondere a domande specifiche, registrare segnalazioni, raccogliere reclami e oggetti smarriti.

La stazione si sposta ogni giorno della settimana in un quartiere diverso della città ed è aperta al pubblico dalle 12:00 alle 14:00 e dalle 16:00 alle 17:30. Per il resto della giornata, il furgone è parcheggiato e gli agenti percorrono il quartiere a piedi o in bicicletta. Sono contattabili e possono raggiungere rapidamente il furgone se necessario.

La stazione mobile viene utilizzata anche dal servizio di polizia municipale per effettuare attività di prevenzione e sensibilizzazione su temi specifici. Questa infrastruttura mobile permette di offrire servizi mirati in base alle diverse problematiche riscontrate nei quartieri.

Il veicolo servirà anche come posto di comando durante vari eventi e come furgone di intervento in caso di incidenti o per controlli specifici legati alla circolazione stradale.

Esprimi la tua opinione!  
Per migliorare l'implementazione di questo servizio, la Città di Vernier ti invita a compilare un questionario di soddisfazione:  
[bit.ly/postemobilevernier](https://bit.ly/postemobilevernier)

Info  
Servizio della polizia municipale (SPM) Tel. 022 306 06 55 – [spm@vernier.ch](mailto:spm@vernier.ch)  
**Presenza nei quartieri**

La stazione mobile sarà aperta al



pubblico dal lunedì al venerdì dalle 12:00 alle 14:00 e dalle 16:00 alle 17:30 secondo il seguente itinerario:

- Lunedì a Vernier-Village  
Esplanade della Coop, rue du Village 26
- Martedì a Châtelaine o l'Étang, alternando

Settimane pari a Châtelaine - place de Châtelaine

Settimane dispari a l'Étang - angolo tra allée Casa Bamba e allée des Ro-seaux

- Mercoledì al Lignon  
Parcheggio del centro commerciale
- Giovedì alle Libellules  
Chemin de l'Écu, all'altezza del parco
- Venerdì agli Avanchets  
Ingresso del centro commerciale, sull'esplanade lato rue du Grand-Bay



### L'Associazione Lucchesi nel Mondo - Ginevra

Organizza la Gita autunnale e gastronomica in Valle d'Aosta

**Domenica 22 dicembre 2024**

#### PROGRAMMA

**Partenza ore 07:30** da Ginevra, Place Neuve – Grand Théâtre. **(Documento d'identità)**

**Tempo libero in Città di Aosta circa 1h30**

**Ore 13:00: Pranzo a Charvensod - Hotel Monte Emilius**

#### MENU:

**Ricco menu gastronomico**

**bevande e vino compresi**

**Dopo il pranzo, tempo libero**

**Ore 17:00:** orario previsto per il ritorno a Ginevra

**Prezzo:** viaggio in Pullman, pranzo, compreso bevande. **CHF 100.00**

Il prezzo della gita viene pagato direttamente sul Pullman

#### PRENOTAZIONE TELEFONICA OBBLIGATORIA

Per le prenotazioni ed informazioni:

**Menotti BACCI, Presidente 022/ 320 96 72**

**Loriana dei Rossi (Presidente Onorario) 022 792 04 26**

Cordiali saluti dal Comitato dell'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra

## Schermi, parliamone! Una campagna per aprire il dibattito e stimolare la riflessione

Questa onnipresenza ci interpella tutti, sia per quanto riguarda il nostro uso personale che per le pratiche professionali. Come aiutare i genitori a gestire l'uso degli schermi da parte dei loro figli? Come rispondere ai bambini che vedono continuamente gli adulti attaccati ai loro smartphone? Come supportare i professionisti dell'infanzia e della gioventù che cercano di adattarsi a questi cambiamenti? Queste sono solo alcune delle domande affrontate dalla nuova campagna Schermi, parliamone! lanciata dal Dipartimento della coesione sociale e della solidarietà della Città di Ginevra, in collaborazione con la Fondazione Action Innocence.

Con un titolo volutamente aperto, Schermi, parliamone! esprime la volontà di accompagnare senza demonizzare, informare, aprire il dibattito e stimolare la riflessione senza colpevolizzare. La campagna si propone di affrontare il tema dell'uso degli schermi dall'infanzia fino all'età adulta, al di fuori del tempo scolastico. Per coinvolgere i più piccoli, i bambini, gli adolescenti e gli adulti che li circondano, l'iniziativa coinvolge il Servizio per la prima infanzia, il Servizio scuole e istituzioni per l'infanzia, il Servizio della gioventù e il Servizio sociale della Città di Ginevra.

Il DCSS ha voluto instaurare una partnership con un ente conosciuto e riconosciuto, un organismo di riferimento nella Svizzera romanda: la Fondazione Action Innocence, che in 25 anni ha sviluppato una reale competenza nella prevenzione dei rischi legati alle pratiche digitali.



### Materiale di prevenzione multilingue

La campagna Schermi, parliamone! durerà due anni e si rivolgerà sia ai professionisti del settore che al grande pubblico, senza trascurare i gruppi di popolazione spesso distanti dalle istituzioni. Si basa sul materiale di prevenzione sviluppato da Action Innocence, tradotto in 12 lingue e adattato in francese facile da leggere e comprendere (FALC). La Fondazione offrirà anche formazioni per mediatori culturali.

### Eventi per ogni pubblico

La campagna inizierà con un convegno destinato ai professionisti dell'infanzia e della gioventù, a cui parteciperà il noto psichiatra Serge Tisseron, creatore delle linee guida 3-6-9-12. Questo evento sarà seguito da due giornate per il grande pubblico destinate alle famiglie, interamente gratuite. Action Innocence sarà presente con un gioco immersivo per facilitare il dialogo intergenerazionale e uno spazio di dialogo dove genitori e bambini potranno porre domande. Durante il weekend verranno proposte molte altre attività ricreative e ludiche, con e senza schermi.

### Una presenza nello spazio pubblico

L'obiettivo della campagna è sollecitare e stimolare il dibattito; una mostra itinerante, accompagnata da attività di prossimità, percorrerà la città. Contemporaneamente, un padiglione per studenti dagli 8 ai 10 anni sarà installato nei cortili delle scuole per affrontare insieme le loro pratiche digitali e i rischi associati. Queste diverse iniziative saranno sostenute da una campagna di affissione nello spazio pubblico.

Fin dal lancio del progetto, il DCSS e Action Innocence hanno radicato il loro approccio nelle pratiche digitali dei bambini e degli adolescenti. A tal fine, sono stati incaricati la Haute Ecole pédagogique del Canton Vaud e il Medialab dell'UNIGE per raccogliere l'opinione di bambini e giovani attraverso focus group.

### Leggere, creare, giocare, muoversi nella Città di Ginevra

Per fornire suggerimenti alle famiglie, sarà ampiamente distribuito un catalogo di attività Leggere, creare, giocare, muoversi, un modo per rafforzare il messaggio della campagna e accompagnare le famiglie nella gestione degli schermi.

Per la Direttrice generale di Action Innocence, Tiziana Bellucci: «Oggi, si tratta di "collaborare piuttosto che combattere". È essenziale sostenere i genitori e i professionisti nell'accompagnamento dell'uso degli schermi da parte dei bambini. Nella nostra società iperconnessa, il coinvolgimento e la mobilitazione degli adulti possono avvenire solo attraverso messaggi non colpevolizzanti e costruttivi, offrendo piste di azione concrete».

La Sindaca della Città, Christina Kitsos, saluta «un'iniziativa che intende contribuire in modo positivo e costruttivo a un dibattito fondamentale del nostro tempo. La necessità di supportare i genitori e sensibilizzare tutte le fasce d'età sui rischi legati all'abuso degli schermi è una preoccupazione essenziale che fa parte della nostra missione di rafforzare legami sociali di qualità».

Sito della campagna:  
<https://ecransparlonsen.ch/>

## Innovazione a Ginevra: nuovo attore per sostenere la mobilità del futuro

Consigliera di Stato responsabile del Dipartimento dell'economia e dell'occupazione (DEE), e del Dr. Guillaume Drevon, Direttore della Fondazione Modus.

Entrambi hanno espresso grande soddisfazione per questa nuova collaborazione, destinata a dare impulso al settore della mobilità sostenibile nel cantone di Ginevra.

La Fondazione Modus, un ente che facilita lo sviluppo di soluzioni per la mobilità sostenibile all'interno del cantone, ha ufficialmente dichiarato il proprio impegno a sostenere il Fondo di Innovazione FONGIT (FIF). L'ingresso di questo nuovo attore nel panorama dell'innovazione rientra nella strategia più ampia del DEE, che mira a rafforzare e diversificare i partner e i sostenitori del FIF, allargando così le possibilità di finanziamento e collaborazione con il settore privato.

A partire da questo momento, la Fondazione Modus avrà un ruolo attivo nel supporto di progetti riguardanti la mobilità sostenibile, collaborando a stretto contatto con il Fondo di Innovazione FONGIT. La Fondazione Modus, nata a Ginevra nel luglio del 2023, ha come missione il sostegno a progetti innovativi che promuovano lo sviluppo di forme di mobilità più rispettose dell'ambiente, con un'attenzione particolare alla riduzione dell'impronta di carbonio. La collaborazione con la FONGIT permetterà di identificare e supportare start-up che rispondano a questi criteri, contribuendo così a un'economia più sostenibile.

"Siamo entusiasti di accogliere la Fondazione Modus come nostro nuovo partner. L'arrivo di un attore così rilevante nel nostro sistema di innovazione rappresenta un passo importante nella nostra strategia per potenziare il Fondo di Innovazione FONGIT e aprirlo a nuovi settori economici", ha sottolineato Delphine Bachmann, Consigliera di Stato incaricata del DEE. "È cruciale rafforzare i partenariati pubblico-privati per sostenere l'innovazione. Questo tipo di collaborazione è fondamentale per migliorare non solo il nostro tessuto economico, ma anche la qualità della vita di tutti i cittadini ginevrini."

**Innovazione al servizio della mobilità sostenibile**



La Fondazione Modus si è impegnata a intensificare il supporto offerto alle start-up, potenziando l'accompagnamento fornito dalla FONGIT. "Questo nuovo partenariato con il Fondo di Innovazione FONGIT ci permette di sostenere start-up che giocano un ruolo chiave nella risoluzione delle sfide legate alla mobilità sostenibile. Con questo accordo, possiamo accelerare lo sviluppo di soluzioni innovative e ambiziose", ha dichiarato Guillaume Drevon, direttore della Fondazione Modus. "Riteniamo che il settore della mobilità debba essere un pilastro della trasformazione sostenibile e, grazie a questo partenariato, possiamo fare la differenza."

Il Fondo di Innovazione FONGIT, fino ad ora, si è concentrato principalmente su start-up attive in settori di alta tecnologia come tecnologie mediche, tecnologie dell'informazione, ingegneria e scienze della vita, tutte con un forte impatto positivo sulla società. "Dopo tre anni di successi e progressi significativi, è giunto il momento di far evolvere questa iniziativa, adattandola alle nuove esigenze degli imprenditori e allargando le aree di intervento del FIF", ha affermato Antonio Gambardella, direttore della FONGIT. "In particolare, siamo interessati a sostenere progetti nei settori del digitale e della sostenibilità, che saranno centrali nella trasformazione economica e sociale di Ginevra nei prossimi anni."

**Oltre 30 anni di innovazione ginevrina**

La FONGIT è stata fondata nel 1991 ed è il primo incubatore di start-up della Svizzera. Nel corso degli anni,

ha svolto un ruolo pionieristico nell'ecosistema innovativo di Ginevra e ha supportato centinaia di start-up. La FONGIT è un'organizzazione affiliata al DEE e riceve supporto finanziario dallo Stato di Ginevra, che contribuisce al finanziamento del Fondo di Innovazione FONGIT, lanciato nel 2021. Il governo cantonale investe un milione di franchi all'anno in questo fondo, con l'obiettivo di stimolare ulteriori investimenti privati.

Questo flusso di finanziamenti pubblici ha avuto un effetto moltiplicatore, attirando investimenti privati che hanno permesso alle aziende finanziate dal FIF di raccogliere fino a trenta volte di più rispetto al capitale iniziale. In questo modo, il FIF ha saputo attrarre risorse considerevoli, consentendo alle start-up di crescere e di sviluppare soluzioni innovative di grande impatto.

Dalla sua fondazione, la FONGIT ha incubato oltre 400 start-up, di cui 200 sono ancora attive e supportate. Va ricordato inoltre che, dall'arrivo del direttore Antonio Gambardella, nel 2014, da 25 sono passati a circa 200 start-up. Queste start-up hanno avuto un impatto significativo sull'economia del cantone, contribuendo alla creazione di oltre 1800 posti di lavoro e raccogliendo oltre 900 milioni di franchi in investimenti. Grazie al suo lavoro e al sostegno ricevuto, la FONGIT continua a essere un motore di crescita economica e innovazione per Ginevra, un centro nevralgico per lo sviluppo tecnologico in Svizzera e oltre.

JAB

CH-1200 Genève

Poste CH SA

Pour voir loin, il faut y regarder de près

(Pierre Dac)



 **Clinique de l'Oeil**  
Onex

Centre de l'Oeil Acacias  
Centre de l'Oeil Carouge  
Centre de l'Oeil Chantepoulet  
Centre de l'Oeil Jonction  
Centre de l'Oeil Le Lignon

Centre de l'Oeil Malagnou  
Centre de l'Oeil Plainpalais  
Centre de l'Oeil Servette  
Centre de l'Oeil Vernier  
Centre de l'Oeil Vésenaz